



ALLEGATO 1

REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO "PARCO REGIONALE DEL MATESE"

SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento definisce i rapporti e gli adempimenti previsti per l'Ente Parco Regionale del Matese (in appresso EPRM), l'Ente di Controllo nel caso in cui ne sia attivato il ruolo e le imprese che fanno domanda per ottenere e mantenere l'iscrizione all'albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese. L'albo è istituito dall'EPRM, le imprese che ottengono l'iscrizione a tale albo sono autorizzate all'uso del marchio registrato "marchio del Parco regionale del Matese" di cui all'allegato 1.

L'adesione delle imprese al sistema di qualificazione predisposto per l'accesso ed il mantenimento dell'iscrizione all'albo è volontaria, essa comporta l'impegno del richiedente a rispettare le condizioni generali e specifiche previste per l'iscrizione ed il mantenimento all'albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese e descritte nel presente documento, sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa richiedente.

L'EPRM, eventualmente attraverso l'Ente di Controllo, accerta la sussistenza ed il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'albo, sulla base del documento "schema e piano di controllo per l'accesso ed il mantenimento all'albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese".

DEFINIZIONI APPLICATE AL PRESENTE DOCUMENTO

- 1) **Albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese:** Albo istituito dall'EPRM e gestito dallo stesso Parco attraverso la nomina di un Responsabile del procedimento (RdP) o dall'Ente di Controllo, distinto in 5 sezioni, cui possono chiedere di essere iscritte le imprese giudicate conformi ai requisiti stabiliti per l'iscrizione.
- 2) **Imprese:** le imprese iscritte sono autorizzate all'uso del Marchio registrato, e sono così distinte:
 - *Impresa di produzione primaria agricola, di allevamento, ittica, boschiva e/o di raccolta (Sezione A dell'albo):* Impresa agricola, di allevamento, forestale, esercente attività di raccolta di prodotti spontanei del bosco o di pesca ed acquacoltura, che realizza prodotti primari, che può vendere anche direttamente al consumatore finale, e/o ceduti per essere trasformati e/o confezionati (sez. B); e/o ceduti ad imprese commerciali, (sez. C).
 - *Impresa di trasformazione e/o confezionamento (sezione B dell'albo):* Impresa che trasforma e/o confeziona materie del settore primario, che può vendere anche direttamente al consumatore finale, e/o ceduti ad imprese commerciali, (sez. C).
 - *Impresa commerciale vendita al dettaglio di materie prime e/o del prodotto finito (sottosezione C1 dell'albo):* Negozio con vendita al dettaglio di prodotti, offerti, in riferimento alle sez. A, B ed E.
 - *Impresa commerciale ristorazione (sottosezione C2 dell'albo):* Esercizio pubblico autorizzato alla somministrazione di cibi e bevande e/o alla ristorazione che offre anche pietanze elaborate con ingredienti provenienti da imprese in riferimento alla sez. A, alla sez. B e sez. C1.



Parco Regionale del Matese



- *Impresa di ospitalità alberghiera ed extraalberghiera e dei servizi turistici (Sezione D dell'albo):* Impresa che esercita attività di ospitalità ai sensi della L.R. 18/2014; D. Lgs. n. 79 del 2011; L. R. n.15 del 1984 "Nuova normativa per la classificazione delle aziende ricettive alberghiere ed all'aria aperta"; L. R. n.13 del 1993 "Disciplina dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta"; L. R. n. 5 del 2001 "Disciplina dell'attività di Bed and Breakfast"; L. R. n.17 del 2001 "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere"; L. R. 15 del 2008 "Disciplina per l'attività di agriturismo"; imprese esercenti servizi diretti al turista.
 - *Impresa operante nel settore dell'artigianato artistico (Sezione E dell'albo):* Impresa che opera nel settore della produzione dei beni di cui all'allegato 3, che può vendere anche direttamente al consumatore finale, e/o ceduti ad imprese commerciali (sez. C), esclusi i prodotti alimentari.
- 3) **Ente di Controllo:** Ente terzo di certificazione o ufficio pubblico avente adeguate competenze in argomento.
 - 4) **Marchio (Logo):** simbolo grafico identificativo, registrato dall'EPRM, il cui uso è autorizzato alle imprese iscritte all'albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese (allegato 1).
 - 5) **Offerta:** Tipologia di prodotti e/o servizi venduti dall'impresa
 - 6) **Schema e piano di controllo:** documento operativo che definisce il piano degli accertamenti amministrativi e delle verifiche previsti al fine di accertare la conformità del richiedente ai requisiti previsti dal presente documento.
 - 7) **Richiedente:** impresa che presenta domanda all'EPRM, per ottenere l'iscrizione all'albo.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' AMMESSE ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

L'albo delle imprese è strutturato in 5 sezioni così distinte:

Sezione A Imprese di produzione primaria agricola, di allevamento, ittica, boschiva e/o di raccolta;

Sezione B Imprese di trasformazione e/o confezionamento di prodotti agricoli, di allevamento, ittici, provenienti dalla raccolta, del legno e dei semilavorati del legno;

Sezione C Imprese Commerciali dirette al consumatore:

sottosezione C 1 Imprese commerciali di vendita al dettaglio di prodotti

sottosezione C 2 Imprese commerciali di servizi di ristorazione;

Sezione D Imprese di ospitalità alberghiera ed extra alberghiera, compresi i servizi turistici;

Sezione E Imprese operanti nel settore dell'artigianato artistico (allegato 3)

CONDIZIONI GENERALI

4.1 Possono richiedere l'iscrizione all'albo, per le sezioni A, B, D ed E tutte le imprese operanti (sede produttiva) nell'intero territorio dei comuni rientranti nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese; per le altre sezioni, imprese operanti nella Comunità Europea, che vendono e/o somministrano prodotti matesini secondo le specifiche definite, per le diverse tipologie di imprese, nella "carta dell'offerta commerciale e del servizio" e che raggiungano almeno un punteggio pari al 40% rispetto alla declaratoria dei punteggi di cui alle griglie relative a ciascuna sezione. Le griglie saranno oggetto di valutazione e potranno essere modificate con provvedimento presidenziale dell'EPRM.

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Piazza della Vittoria, 31

Web : www.parcoregionaledelmatese.it

Mail: info@parcoregionaledelmatese.it

Tel. 0823/786942 - Fax 0823/543304

C. F.91006170616



Parco Regionale del Matese



Per quanto riguarda le imprese afferenti alla sezione B l'approvvigionamento di materie prime di cui all'allegato 2 può avvenire, in via transitoria e fino a revoca o modifica stabilita con provvedimento Presidenziale dell'EPRM, fuori dalla perimetrazione del Parco, purché ne sia assicurata la piena e trasparente rintracciabilità.

4.2 Affinché sia attivato il procedimento per l'iscrizione il Richiedente deve:

- presentare domanda all'EPRM, con la documentazione prevista;
- sottoscrivere per accettazione il presente regolamento.

4.3 L'albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese è pubblicato sul sito web www.parcoregionaledelmatese.it e diffuso su materiale promozionale e informativo. Oltre ai dati relativi all'anagrafica dell'azienda (sede, recapiti, responsabile, etc) nelle pubblicazioni sono riportate le principali caratteristiche dell'offerta delle imprese. Pertanto il richiedente deve sottoscrivere la liberatoria relativa alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportata nella domanda d'adesione.

ITER PER L'AMMISSIONE ALL'ALBO

5.1 Presentazione della domanda di adesione all'albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese.

Il Richiedente deve presentare la domanda all'EPRM, allegando:

1. descrizione generale dell'impresa, come di seguito riportato:

- imprese di produzione primaria, comprese le agrituristiche: descrizione dell'ordinamento colturale e/o allevamenti, e/o servizi agrituristici e/o acquacoltura;
- imprese di trasformazione/confezionamento, di artigianato artistico, dei servizi al turismo: descrizione delle strutture e/o impianti, processi produttivi e locale vendita al pubblico;
- imprese commerciali: descrizione dei locali e delle dotazioni;

2. carta dell'offerta commerciale e del servizio, con dichiarazione di responsabilità nell'assicurare un manuale di autocontrollo della qualità aziendale sottoscritta;

3. copia del presente documento sottoscritta dal legale rappresentante;

4. copia documento identità per l'autocertificazione della firma e dell'autenticità di quanto riportato nella domanda e nei documenti allegati.

5. partita I.V.A. o codice fiscale;

6. documentazione relativa all'osservanza della normativa cogente applicata all'attività svolta.

La domanda dovrà contenere, sotto forma di autocertificazione, tutti gli elementi relativi all'osservanza delle norme cogenti relative alla sicurezza alimentare, alla rintracciabilità, e più in generale allo specifico settore di attività, oggetto dell'adesione.

5.2 Esame della domanda e fase istruttoria

Al ricevimento della domanda questa è acquisita al protocollo dell'Ente Parco, che istruisce la pratica al fine di:

- verificare che i requisiti per l'iscrizione siano chiaramente definiti e documentati (es.: produzioni/servizi, sedi, unità operative, tipologia di produzioni, strutturazione dell'offerta, ecc.);

- verificare la completezza della documentazione;

Qualora la documentazione risultasse incompleta o carente, l'Ente Parco lo comunica al Richiedente perché trasmetta quanto rilevato mancante o carente. Se la documentazione non è integrata entro 30 giorni la domanda è archiviata come decaduta. La richiesta d'integrazione può essere rivolta al



richiedente una sola volta; se le integrazioni fornite dal richiedente non sono sufficienti la domanda è archiviata come decaduta. Di tale circostanza (archiviazione), il richiedente sarà tempestivamente informato.

Se l'esito dell'istruttoria è positivo, l'Ente Parco predispone un'ispezione di controllo, nominando un responsabile di procedimento e/o facendone richiesta all'Ente di Controllo ove sia previsto, presso la sede del richiedente, da effettuarsi entro 90 giorni dalla presentazione della domanda (o dal completamento dell'invio della documentazione). Nel caso di offerta stagionale limitata a specifici periodi dell'anno, l'ispezione è effettuata entro lo stesso intervallo di 90 giorni a partire dall'inizio del periodo di disponibilità dell'offerta.

5.3 Valutazione dell'offerta

La prima ispezione presso il richiedente avviene previo appuntamento, le visite successive possono anche non essere preavvisate all'impresa.

La visita d'ispezione mira a verificare la rispondenza di quanto descritto nella documentazione di domanda con le effettive condizioni strutturali, organizzative e gestionali del richiedente e se queste sono sufficienti a garantire i requisiti richiesti. Il RdP/Ente di Controllo verifica se esistono modalità documentate per la gestione delle attività, se queste sono attuate conformemente alla loro descrizione, se è realizzata l'attività di autocontrollo prevista, compilata la relativa modulistica, ed è correttamente effettuata la registrazione della valutazione data dai clienti (compresi i consigli e/o reclami).

Al termine della visita, il RdP/Ente di Controllo, elaborati i dati raccolti, formalizza le eventuali non conformità rilevate (carenze e/o mancato soddisfacimento di uno o più requisiti) che il richiedente deve risolvere mediante adeguate azioni correttive.

L'esito della valutazione è documentato nel resoconto d'ispezione.

Qualora l'ispezione evidenzi delle non conformità giudicate "gravi" il Richiedente, per proseguire l'iter d'iscrizione deve attuare e comunicare all'RdP/Ente di Controllo, entro un tempo concordato, un piano di azioni correttive/preventive, atte ad eliminare le eventuali non conformità riscontrate.

Il piano delle azioni correttive/preventive proposto dal Richiedente e le risultanze documentali delle attività svolte sono valutate da RdP/Ente di Controllo, che se lo ritiene necessario può procedere ad una nuova verifica di valutazione per accertare presso l'impresa l'efficacia dell'azione correttiva/preventiva realizzata.

Nel caso siano evidenziate non conformità "lievi" per proseguire l'iter d'iscrizione è sufficiente che l'impresa s'impegni, entro un tempo determinato, a realizzare un adeguato piano di azioni correttive (che deve essere comunque inviato all'RdP/Ente di Controllo per la valutazione).

5.4 Ammissione all'albo

Completata la valutazione complessiva del richiedente, RdP/Ente di Controllo trasmette all'Ente Parco il suo parere per l'iscrizione dell'azienda all'albo. In caso di parere sfavorevole, l'impresa è informata di tale parere e non potrà formulare nuova domanda prima di tre mesi, dimostrando di aver rimosso le carenze che hanno motivato il parere negativo. In caso di parere favorevole il Presidente dell'Ente Parco, verificata la correttezza della procedura seguita, iscrive, con Decreto Presidenziale, l'impresa richiedente.

5.5 Iscrizione ed autorizzazione all'uso del marchio

La comunicazione dell'avvenuta iscrizione all'albo (attestata dal Decreto Presidenziale) è trasmessa dall'EPRM all'impresa ed all'RdP/Ente di Controllo. Dalla data del Decreto Presidenziale l'impresa



Parco Regionale del Matese



è autorizzata all'uso del marchio del Parco Regionale del Matese, che l'azienda deve impiegare in abbinamento inscindibile con il numero d'iscrizione.

Il decreto di iscrizione viene notificato alla ASL di competenza ed agli organi di polizia giudiziaria territorialmente competenti affinché tengano conto degli impegni assunti dall'impresa in sede di verifica e/o controllo.

6. VALIDITA' DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

6.1 Periodo di validità

L'iscrizione è valida fino alla cancellazione, per rinuncia o cessazione dell'impresa o per revoca decisa dall'EPRM.

6.2 Condizioni di validità

L'azienda iscritta è responsabile del mantenimento dei requisiti di conformità per l'attività da essa svolta. L'EPRM attraverso l'Ente di Controllo e/o con proprie strutture verifica che mantenga inalterate le condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

A tale scopo l'azienda iscritta deve:

- conservare idonea documentazione di registrazione delle attività svolte e renderla disponibile;
- consentire il libero accesso alla propria azienda agli Ispettori incaricati dei controlli;
- eliminare le eventuali non conformità accertate e notificate nel corso delle visite di sorveglianza.

7. DIRITTI E DOVERI DELL'AZIENDA ISCRITTA

7.1 All'impresa iscritta è consentito:

a) dare pubblicità all'ottenimento dell'iscrizione, nei modi ritenuti opportuni, purché l'informazione sia corretta, veritiera e coerente con le attività svolte dall'impresa. È giudicato scorretto l'uso della notifica d'iscrizione quando esso possa in qualsiasi modo trarre in inganno i destinatari dell'informazione.

b) utilizzare il marchio del Parco regionale del Matese, unitamente al numero d'iscrizione all'albo, nella grafica pubblicitaria dell'azienda, con riferimento ai prodotti per i quali è concesso l'uso del Marchio.

7.2 L'iscrizione non assolve in alcun modo l'azienda iscritta dagli obblighi di legge relativi alle attività da essa svolte e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

In particolare si conviene che nessuna responsabilità può essere imputata all'EPRM e/o all'Ente di Controllo per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'impresa iscritta a terzi, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e D. Lgs. 2 febbraio 2001, n. 25, in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi e per comportamenti sistematici od occasionali, dell'azienda iscritta, non conformi a Leggi e/o Regolamenti.

L'EPRM e l'Ente di Controllo non sono quindi responsabili di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'azienda iscritta o dai suoi prodotti, processi o servizi.

7.3 L'iscrizione non è trasferibile o estendibile ad altri servizi e/o prodotti aziendali diversi da quelli espressamente indicati dalla carta dell'offerta commerciale e del servizio sottoscritta dall'impresa o realizzati da altre imprese o da unità/sedi diverse da quella alla quale è stata rilasciata l'iscrizione.



7.4 Modifiche anagrafiche od organizzative o cambi di proprietà, consentono il mantenimento dell'iscrizione purché l'EPRM:

- venga tempestivamente informata per iscritto;
- abbia verificato, ove necessario, che le modifiche non alterino la conformità alle condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

7.5 L'azienda iscritta si deve impegnare a:

- mantenere l'offerta conforme ai requisiti accertati;
- accettare le ispezioni;
- tenere una registrazione di tutte le attività svolte (registro delle vendite e/o trasformazioni), delle schede di valutazione degli utenti e dei reclami pervenutigli e delle conseguenti azioni correttive e preventive attuate e metterle a disposizione in occasione delle visite ispettive;

7.6 l'azienda iscritta deve subito cessare l'esibizione o qualsiasi altro uso dei documenti d'autorizzazione nei casi in cui:

- si sia verificata la sospensione o la cancellazione dell'iscrizione;
- abbia apportato modifiche alla carta dell'offerta commerciale e del servizio non accettate dall'Ente Parco;
- non abbia attuato le modifiche al sistema di gestione delle attività e/o all'offerta, prescritte dall'Ente Parco;
- si sia verificata qualsiasi altra circostanza che causi la ragionevole aspettativa di influenza negativa sulle specifiche definite dall'offerta;
- si siano verificate infrazioni a normative inerenti l'igiene e la sicurezza alimentare.

8. MODIFICHE DELLA OFFERTA E/O DELLE CONDIZIONI DI ISCRIZIONE

8.1 Modifiche e/o aggiornamenti della carta dell'offerta commerciale e del servizio.

Qualora l'impresa intenda modificare e/o aggiornare la carta dell'offerta, descrittiva delle caratteristiche dei prodotti/servizi, utilizzata come riferimento per l'iscrizione, la descrizione delle modifiche deve essere trasmessa preventivamente all'RdP/Ente di Controllo che valuta tali modifiche e stabilisce se sono tali da consentire il mantenimento dell'iscrizione.

Lievi modifiche, per le quali l'impresa dichiara esplicitamente che non incidono su aspetti sostanziali della carta dell'offerta, possono essere realizzate direttamente dall'impresa trasmettendo comunque entro 15 giorni all'RdP – Ente di Controllo la descrizione delle modifiche realizzate.

8.2. Modifiche delle condizioni d'iscrizione

Qualora l'EPRM apporti modifiche alle modalità e/o alle condizioni stabilite dal presente Regolamento, ed in generale al sistema di controllo e di qualificazione ne dà tempestiva comunicazione alle imprese iscritte o ai Richiedenti con domanda in corso di esame, invitandoli a adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine che verrà indicato dall'EPRM, tenendo conto dell'entità delle variazioni apportate.

Le imprese iscritte o richiedenti, in caso di non accettazione delle variazioni al Regolamento possono rinunciare, purché ne diano comunicazione all'EPRM secondo le modalità indicate nell'art. 11 del presente Regolamento.

9. SORVEGLIANZA

Dopo l'iscrizione l'RdP/Ente di Controllo attua un'attività di sorveglianza e controllo sull'azienda iscritta, al fine di verificare che le caratteristiche del servizio rimangano conformi ai requisiti



Parco Regionale del Matese



accertati. Tale attività ha cadenza almeno annuale e si basa su verifiche ispettive con o senza preavviso.

9.1 L'azienda controllata deve mettere in grado l'RdP/Ente di Controllo di svolgere le attività di sorveglianza e fornire a tale scopo la necessaria assistenza.

Qualora, a seguito di verifiche, siano riscontrati scostamenti dai requisiti fissati, l'RdP/Ente di Controllo informa per iscritto l'azienda controllata invitandola ad eliminare le "non conformità" riscontrate.

L'azienda deve impegnarsi ad eliminare le "non conformità" rilevate mettendo in atto adeguate azioni correttive.

9.2 L'iscrizione delle imprese è soggetta a controlli effettuati dalla Consulta dell'Albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese.

10. SOSPENSIONE/CANCELLAZIONE

Nel caso di gravi carenze o del perdurare di scostamenti dalla conformità, dopo il termine concordato per la loro eliminazione, l'RdP/Ente di Controllo avvia la procedura di sospensione o di cancellazione dell'iscrizione che avviene a seguito di idoneo provvedimento del Presidente dell'Ente Parco.

10.1 Sono considerati motivi di sospensione e/o cancellazione dell'iscrizione modifiche nelle caratteristiche della struttura aziendale, dell'ordinamento produttivo, dell'organizzazione gestionale, dell'offerta, tali da pregiudicare o rendere indeterminata, una o più caratteristiche fondamentali dei prodotti/ servizi offerti. Sono altresì motivo di cancellazione infrazioni gravi ed accertate alla normativa relativa all'igiene e sicurezza alimentare, alle frodi in commercio, illeciti amministrativi, sospensioni dell'attività comminate dalle autorità preposte, illeciti penali.

10.2 Rilevato un motivo di sospensione o di cancellazione, l'EPRM notifica per iscritto le proprie decisioni all'impresa iscritta.

Dal momento del ricevimento di tale comunicazione l'azienda deve sospendere qualsiasi attività svolta nell'ambito dell'offerta commerciale con il marchio del Parco regionale del Matese.

10.3 A seguito di decisione di revoca dell'iscrizione l'EPRM provvede:

- alla cancellazione dall'albo dell'impresa;
- alla non ammissione all'istruzione della domanda presentata dal Richiedente se non dopo 6 mesi dalla data di cancellazione e ciò soltanto a seguito della dimostrazione che sono stati presi i provvedimenti che l'EPRM ritiene opportuni ad evitare il ripetersi delle condizioni che avevano dato luogo alla revoca;
- alla pubblicizzazione del provvedimento di revoca, tramite gli stessi canali utilizzati per divulgare il rilascio dell'iscrizione.

l'EPRM in caso di accertamento di comportamenti fraudolenti si riserva la facoltà di procedere legalmente per la tutela del proprio marchio.

11. RINUNCIA

L'azienda iscritta può rinunciare alla partecipazione al sistema di controllo:

- a) per volontà del legale rappresentante dell'azienda,
- b) in caso di variazione delle norme di riferimento, come precisato dall'articolo 8 del presente Regolamento;
- c) per recessione motivata da cessazione dell'attività, disposizioni di legge, ecc..



Parco Regionale del Matese



La comunicazione deve essere inviata dall'impresa controllata entro un mese dalla data di notifica delle variazioni da parte dell'Ente Parco (caso b) o dal verificarsi della circostanza dante causa (caso c).

A seguito della rinuncia l'impresa deve:

- non utilizzare le eventuali copie o riproduzioni dell'attestazione d'iscrizione: eliminare immediatamente dalla carta intestata, documentazione tecnica e pubblicitaria, ogni riferimento al marchio del Parco regionale del Matese;
- darne notizia ai committenti in maniera analoga a come era stata comunicata l'avvenuta iscrizione.

12. CONSULTA - RICORSI

12.1 Consulta

È istituita, presso l'EPRM, la Consulta dell'Albo delle imprese aderenti al marchio del Parco regionale del Matese, nominata con decreto presidenziale, con le seguenti funzioni:

- Proporre eventuali modifiche al regolamento;
- Monitorare le attività inerenti il marchio del Parco regionale del Matese, al fine della valutazione del grado di diffusione dell'iniziativa presso i consumatori;
- Curare la redazione e l'aggiornamento periodico di una guida delle imprese iscritte all'albo.

La Consulta potrà avvalersi, nelle forme previste dalla legislazione regionale vigente, di strutture esterne di supporto e/o esperti.

La Consulta, che si riunisce con cadenza almeno trimestrale, risulta così costituita:

- Il Presidente dell'Ente Parco o suo delegato in qualità di Presidente;
- Il funzionario dell'Ente Parco incaricato quale RdP del marchio del Parco regionale del Matese (se presente) o un rappresentante dell'Ente di Controllo;
- Un referente per ciascuna delle principali Organizzazioni Professionali Agricole;
- Un referente per ciascuna delle CCIAA - BN e CCIAA - CE;
- tre referenti designati dalla Comunità del Parco;

I Componenti della Consulta durano in carica 2 anni. L'incarico può essere eventualmente rinnovato.

12.2 Ricorsi

Le imprese che intendono proporre ricorso alla decisione di non iscrizione all'albo, o di sospensione o cancellazione dallo stesso, possono ricorrere alla Consulta. Il ricorso, inviato a mezzo posta certificata all'EPRM, deve essere accompagnato da una breve relazione tecnica che evidenzi i motivi del ricorso. Il ricorso viene esaminato dalla Consulta entro 120 giorni dal suo ricevimento. Le decisioni della Consulta sono inappellabili.

13. SEDE COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

In caso di controversie il richiedente accetta esplicitamente che il competente foro è il TAR della Campania.

PER ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Data _____

Firma (leggibile) _____

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) - 81016 - Piazza della Vittoria, 31

Tel. 0823/786942 - Fax 0823/543304

Web : www.parcoregionaledelmatese.it

Mail: info@parcoregionaledelmatese.it

C. F. 91006170616



Parco Regionale del Matese



ALLEGATO 1 – LOGO DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE



Il marchio è costituito dalla scritta "PARCO REGIONALE DEL MATESE" in verde scuro, che sovrasta tre forme geometriche affiancate fra loro, assimilabili a quadrati dai lati deformati con andamento curvilineo, rispettivamente di colore (da sinistra a destra) verde chiaro; rosso bordeaux; giallo uovo; all'interno delle forme geometriche sono i profili stilizzati rispettivamente (da sinistra a destra) di due picchi innevati con tre sagome di cipressi; una torre medioevale; il dinosauro "Ciro". Sotto le tre forme è presente la scritta "L'avventura è vicina" in corsivo, di colore bruno.

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Piazza della Vittoria, 31

Tel. 0823/786942 - Fax 0823/543304

Web : www.parcoregionaledelmatese.it

Mail: info@parcoregionaledelmatese.it

C. F.91006170616



Parco Regionale del Matese



ALLEGATO 2 – MATERIE PRIME DI PROVENIENZA ESTERNA ALL'AREA PARCO AMMESSE ALLA TRASFORMAZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE DI CUI ALLA SEZIONE B

- Farine di grano tenero e duro, farine speciali;
- Mezzene e cosce di suino, esclusivamente intere, limitatamente alla trasformazione di PAT dell'area del Parco;
- Zucchero, caffè, spezie, esclusi peperoncino dolce e piccante ed erbe officinali o aromatiche rinvenibili nell'area del parco; condimenti, escluso burro ed olio extravergine di oliva



Sede SAN POTTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Piazza della Vittoria, 31

Web : www.parcoregionaledelmatese.it

Mail: info@parcoregionaledelmatese.it

Tel. 0823/786942 - Fax 0823/543304

C. F.91006170616



Parco Regionale del Matese



ALLEGATO 3 – ELENCO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE TRADIZIONALI

Codice ATECO 2007	descrizione
14.1	confezione di articoli di abbigliamento
14.3	confezione di articoli di maglieria
15.20	fabbricazione di calzature
95.23	riparazione di calzature ed articoli da viaggio
15.1	preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; preparazione e tintura di pellicce
95.24	riparazione di mobili e di oggetti di arredamento, laboratori di tappezzeria
32	decorazioni (lavori di addobbo ed apparato, decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali, decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento, decorazione artistica di stoffe (tipo batik); lavori di pittura, stuccatura e decorazioni edili; lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne
74.20	attività fotografiche: fotografia, riproduzione disegni e pittura disegni per tessitura
18.13.0	Ivorazioni preliminari alla stampa ed ai media
90.03.09	lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche
16	industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
31	fabbricazione di mobili
30.99.0	fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
25.99.30	fabbricazione di oggetti in ferro, rame ed altri metalli
31.1	fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose
32.99.20	fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche ed affini
32.20	fabbricazione di strumenti musicali
13.2	tessitura
13.3	finissaggio dei tessuti
13.9	altre industrie tessili
74.10.10	attività di design di moda e design industriale



Parco Regionale del Matese



14.19.10

confezioni varie ed accessori per l'abbigliamento

23.1

fabbricazione di vetro e di prodotti di vetro

23.41

fabbricazione di prodotti di ceramica per usi domestici ed ornamentali, figurini di argilla, gesso, cartapesta o altri materiali

23.70.2

lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico

17.1

fabbricazione di pasta carta, carta e cartone

17.2

fabbricazione di articoli di carta e cartone

18.14.0

legatoria e servizi annessi

90.03.02

attività di conservazione e restauro di opere d'arte



Sede SAN POTTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Piazza della Vittoria, 31

Tel. 0823/786942 - Fax 0823/543304

Web : www.parcoregionaledelmatese.it

Mail: info@parcoregionaledelmatese.it

C. F.91006170616

21